



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia

Servizio gestione risorse idriche ed energetiche

Ufficio gestione risorse idriche

Piazza Silvio Pellico n° 8/3 - 38122 TRENTO

Telefono 0461 492930 - Fax 0461 497301

e-mail: uff.risorseidriche@provincia.tn.it

pec: serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

sito: <http://www.suap.provincia.tn.it/>

aprie

TRENTO,

23 LUG. 2018

PROT. N. S173/2018/...../18.6.2

426357

AVANCINI MICHELE

VIA DEI BOSCAROI 14

38056 LEVICO TERME (TN)

DEL BUE STEFANO

VIA GIAMAOLLE 3

38051 BORGO VALSUGANA (TN)

RACCOMANDATA A.R.

SERVIZIO BACINI MONTANI

S E D E

SERVIZIO ENTRATE, FINANZA E CREDITO

S E D E

Oggetto: diritto a derivare acqua pubblica da:

- canale in località Lago Morto del C.C. di Roncegno, ad uso irriguo (**PRATICA C/7366**);

- pozzo in corrispondenza della p.f. 1557 del C.C. di Roncegno, ad uso irriguo (**PRATICA C/3992**).

Titolare: Del Bue Stefano **Nuovo Titolare: Avancini Michele**

Regolamento in materia di acque pubbliche (D.P.P. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008).

Presa atto delle comunicazioni di data 05/07/18 prot. 393407 (cambio titolarità pratica C/3992) e prot. 393528 (rinuncia pratica C/7366). Richiesta di annullamento dei bollettini postali premarcati annualità 2016, 2017 e 2018.

(TR C/3992 - RRCOMND C/7366 – Fine procedimento)

Si fa seguito alla precedente nota dello Scrivente di data 22 maggio 2018 prot. n. 296864, cui si rimanda per i dettagli e che costituisce parte integrante della presente.

Il signor Del Bue Stefano ha depositato presso lo scrivente Servizio l'istanza di concessione di derivazione d'acqua dal canale in località Lago Morto (identificato con la p.f. 6894 del C.C. di Roncegno - PAT - Beni Demaniali - Ramo Acque), a 415 m s.l.m., per l/s 3,80 massimi e 0,49 medi nel periodo 01/03 – 31/10, ad uso irriguo delle pp. ff. 1557, 1577, 1578, 1583, 1561, 1562/2 e 1584 in C.C. di Roncegno. Tale istanza fa riferimento ad un prelievo in atto sin dal 5 giugno 2000. L'utilizzazione avviene tramite una tubazione posta nell'alveo della roggia alla quale è collegato un sistema di pompaggio che convoglia le acque in un serbatoio metallico posto fuori terra. Tale istanza rientra nel disposto dell'art. 48 della L.P. 10/1998 e s.m. e *costituisce titolo a derivare fino al 31 dicembre 2021*, fatta salva la competenza della Pubblica Amministrazione a determinare eventuali limitazioni ai sensi della normativa vigente (**pratica C/7366**).

Con determinazione del Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche di data 28 agosto 2002 n. 157 è stato concesso al signor Del Bue Stefano di derivare dal pozzo ubicato sulla p.f. 1557 del C.C. di Roncegno la portata media di l/s 0,17 con un massimo di l/s 5,00 di acqua, per il periodo 1 marzo – 30 novembre di ogni anno, ad uso irriguo di piccoli frutti, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare concluso in data 30 ottobre 2002, racc. n. 31221 reg. n. 576. La concessione di derivazione d'acqua dal pozzo è stata accordata fino al 31 dicembre 2031 ed è esente dal pagamento del canone demaniale annuo. La

Sede centrale: 38122 TRENTO – P.zza Dante, 15 - Tel. 0461495111 - C.F. e P. IVA 00337460224

concessione è stata accordata secondo il progetto depositato presso il Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche, costituito da Relazione tecnica, Mappa catastale e Corografia scala 1:10.000, da cui si desume che le particelle irrigate sono le seguenti: 1557, 1561, 1562/2, 1562/1, 1577, 1578, 1583 e 1584, C.C. di Roncegno (pratica C/3992).

Con comunicazione dd. 5 luglio 2018 il signor Avancini Michele:

- ha comunicato il cambio di titolarità dell'utenza di derivazione d'acqua da pozzo di cui alla pratica C/3992 (agli atti al prot. n. 393407), per effetto della compravendita delle particelle fondiarie servite dall'utenza;
- ha comunicato, in qualità di attuale proprietario delle particelle servite dalla derivazione, di rinunciare all'utenza di derivazione d'acqua dal canale di cui alla pratica C/7366 (agli atti al prot. n. 393528), dichiarando con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di aver provveduto a togliere ed allontanare dall'alveo le opere non stabili e di aver provveduto a rendere l'opera di presa inutilizzabile.

L'art. 29 del Regolamento in oggetto citato prevede, tra l'altro, che:

- le utenze di acqua pubblica transitano di diritto, alle condizioni originarie, a chiunque subentri nella proprietà degli immobili relativi, mantenendo il medesimo uso dell'acqua; le medesime utenze transitano di diritto, alle condizioni originarie, previo consenso del cedente, a chiunque subentri nella disponibilità, nel godimento degli immobili relativi o nell'esercizio delle attività servite dalle stesse utenze, mantenendo il medesimo uso dell'acqua;
- il cedente ed il subentrante devono darne comunicazione alla struttura provinciale competente;
- le utenze si trasferiscono in ogni caso da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti.

Tenuto conto che il signor Del Bue Stefano, più volte contattato anche per vie informali, non ha provveduto ad inoltrare nessuna delle comunicazioni richieste, né pagato i canoni arretrati richiesti dallo Scrivente.

Verificato che il signor Avancini Michele:

- è attuale proprietario delle particelle servite dalle due utenze ad uso irriguo (pp. ff. 1557, 1561, 1562/2, 1562/1, 1577, 1578, 1583 e 1584 in C.C. di Roncegno);
- ha effettuato il pagamento dei canoni arretrati relativi alla pratica C/7366.

Tenuto conto che il signor Avancini Michele, dopo chiarimenti con il tecnico di zona presso la sede dello Scrivente, si è impegnato a presentare a breve la relazione di fine lavori inerente il pozzo.

Accertato che:

- la derivazione da pozzo di cui alla pratica C/3992 risulta esente da canone;
- i canoni demaniali della derivazione dal canale di cui alla pratica C/7366 sono stati pagati fino al 31 dicembre 2018;
- è stata restituita la targhetta metallica identificativa dell'opera di presa dell'utenza C/7366.

Alla luce di quanto sopra esposto, con la presente lo scrivente Servizio:

- ai sensi dell'art. 38 del Regolamento sulle utilizzazioni di acqua pubblica di cui al Decreto del Presidente della G.P. di Trento 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg. - accoglie la dichiarazione di rinuncia formulata dal signor Avancini Michele (CF VNCMHL27E565Y) al diritto a derivare acqua pubblica dal canale in località Lago Morto del C.C. di Roncegno (PRATICA C/7366), con liberazione dall'obbligo del pagamento del canone demaniale a partire dal 01 gennaio 2019;
- verificati con esito favorevole i presupposti per il trasferimento dell'utenza di derivazione d'acqua da pozzo di cui alla pratica C/ 3992, comunica che la stessa può essere esercitata senza soluzione di continuità dal signor Avancini Michele, residente a Levico C.F. VNCMHL27E565Y, con le medesime caratteristiche originariamente assentite, di seguito descritte:
 - pozzo ubicato sulla p.f. 1557 in C.C. Roncegno;
 - uso irriguo;
 - portata massima di l/s 5,00 e media di l/s 0,17;
 - periodo di utilizzo di ogni anno: 1 marzo – 30 novembre;
 - superficie servita: pp. ff. 1557, 1561, 1562/2, 1562/1, 1577, 1578, 1583 e 1584 in C.C. di Roncegno.

Per quanto sopra, si richiede pertanto al Servizio Finanza e Credito di provvedere all'annullamento dei seguenti bollettini premarcati (cod. conc. 055005), inviati al concessionario signor Del Bue Stefano:

- bollettino emesso in data 10/05/2016, Euro 70,05;

- bollettino emesso in data 27/04/2017, Euro 70,05;
- bollettino emesso in data 05/06/2018, Euro 70,54.

Si rende noto, inoltre, che:

- il titolo a derivare acqua dal pozzo è valido **fino al 31 dicembre 2021**, fatta salva la competenza della Pubblica Amministrazione a determinare eventuali limitazioni ai sensi della normativa vigente;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita istanza di variante;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato (mediante il fac-simile mod. TR, scaricabile all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it argomento: acque - utilizzazioni).

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-



IL DIRIGENTE DELEGATO
- ing. Franco Pocher -

NOTE

Questa lettera è stata formulata sulla base dell'atto di delega adottato con determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia 13 gennaio 2014, n. 1.

INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

RACCOLTA, UTILIZZO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), informiamo che i dati personali, raccolti presso l'interessato ovvero presso pubblici registri, sono utilizzati e trattati in modo automatico o manuale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali, in adempimento agli obblighi di legge, con specifico riferimento:

- alla regolamentazione in materia di utilizzazione delle acque pubbliche sul territorio provinciale, compresa l'attività di vigilanza e di controllo nonché sanzionatoria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., del D.P.P. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m., della legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.;
- all'elaborazione e all'utilizzo dei dati anche in forma aggregata per fini ambientali o storici o scientifici o statistici.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per tutto il periodo necessario a consentire la regolamentazione della materia sopra descritta. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà della Provincia autonoma di Trento competente in materia (di seguito denominata anche "Titolare"), di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o ambientale o storica o a fini statistici.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO

I dati saranno comunicati nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento e, in particolare, il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, integrazione, cancellazione, nonché la limitazione od opposizione al loro trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolar del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15, 38122 - Trento, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461/494602.

PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Preposto al trattamento è il dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, con sede in piazza Fiera 3, 38122 - Trento, tel. 0461/492930, fax 0461/497301, e-mail serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-mail privacy@provincia.tn.it, tel. 0461.491257/494449.

RECLAMO

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento, è possibile proporre reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

INFORMATIVA GENERALE

L'informativa generale è reperibile sul sito della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo: [www.provincia.tn.it/Amministrazione trasparente/Protezione dati personali/Informative generali privacy/Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche](http://www.provincia.tn.it/Amministrazione_trasparente/Protezione_dati_personali/Informative_generali_privacy/Servizio_Gestione_risorse_idriche_ed_energetiche).